



LA PRODUZIONE E IL MONTAGGIO

18 maggio 2010 – Rosate 5



Obiettivi dell'incontro

1. Orientarsi nell'offerta di mezzi di produzione in base ai bisogni individuati
2. Sperimentare sul campo: la grammatica filmica
3. La post-produzione: montare un video con Adobe Premiere



Università degli Studi di Bergamo .:. Laboratorio 2009-2010

Gestione di video autoprodotti per la promozione di territori e manifestazioni turistiche

Orientarsi nell'offerta di mezzi di produzione
in base ai bisogni individuati



Consumer, prosumer, professional

Mezzi di ripresa per consumatori

(mercato molto vario per fasce di prezzo e qualità)

Mezzi di ripresa di buon livello

(troupe leggere tv, cinema indipendente)

Mezzi di ripresa per professionisti

(produzioni professionali, televisione, cinema)

Criteri per valutare un mezzo di ripresa

- sensore e risoluzione
- dimensione dell'ottica – illuminazione
- supporti di registrazione e di archiviazione
- formati di registrazione e compressione
- funzioni particolari
- dimensioni e peso, ergonomia
- connettività
- rapporto qualità-prezzo



***Take it easy* > Videocamere tascabili**



***Prêt-à-porter* > Videocamere compatte**

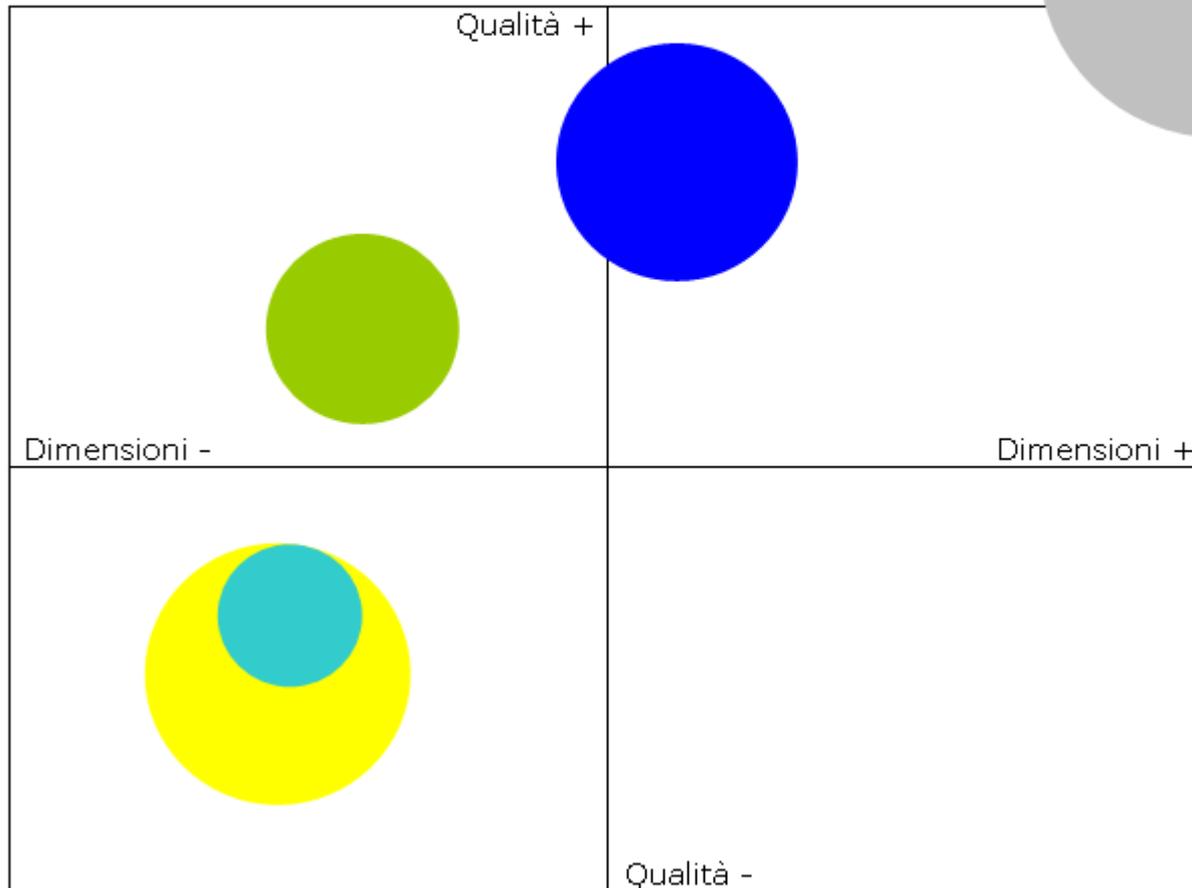
***Come quelli veri (o quasi)* > Videocamere prosumer**



***Un discorso a parte* > Smartphone**

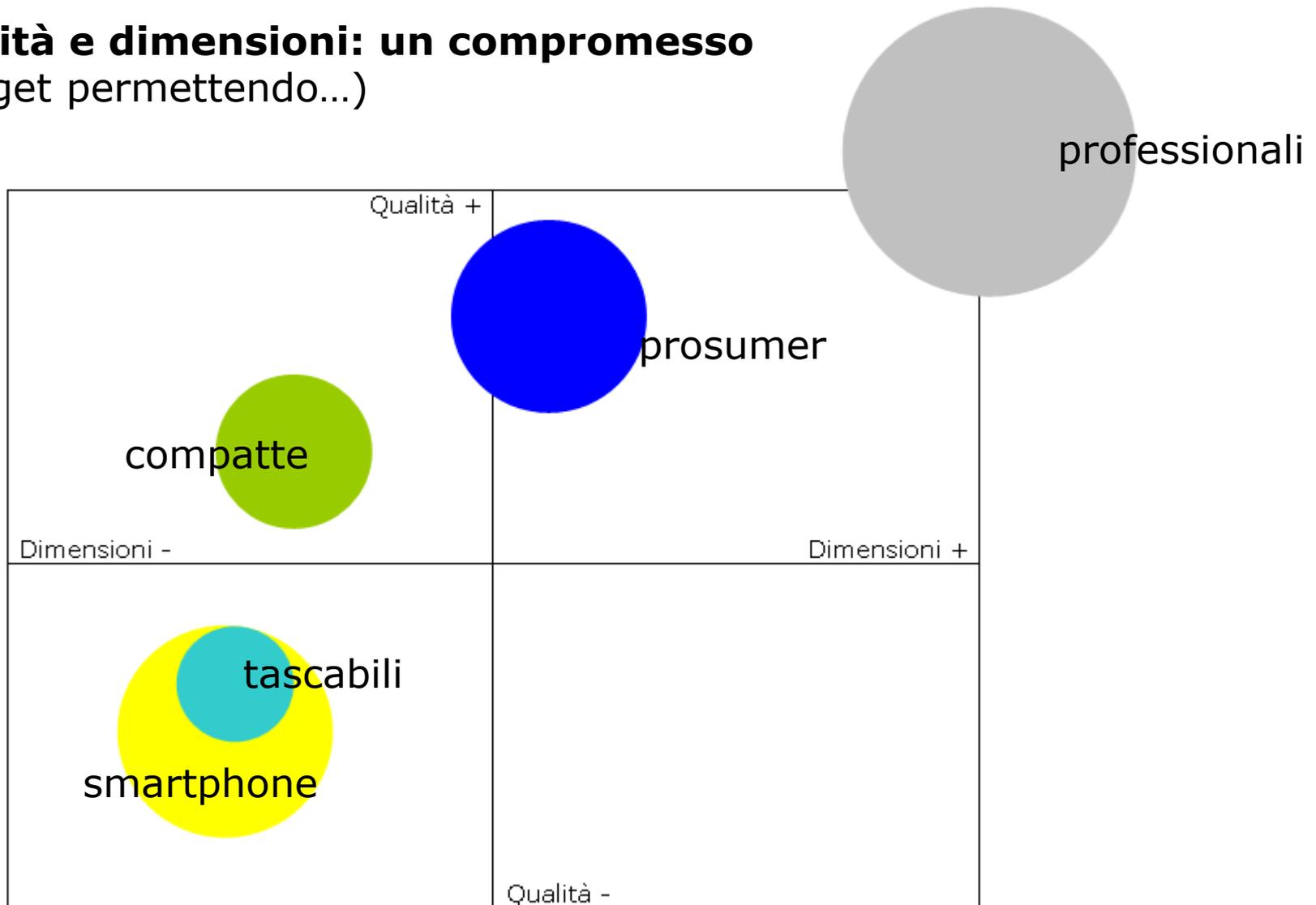


Qualità e dimensioni: un compromesso (budget permettendo...)





Qualità e dimensioni: un compromesso (budget permettendo...)



Riassumendo...

(una valutazione soggettiva per orientarsi)

	Qualità	Dimensioni	Connettività (al web)	Prezzo
 Videocamere tascabili	☹ / ☹	😊😊	☹ / 😊	😊
 Videocamere compatte	😊	😊	☹	😊 / ☹
 Videocamere <u>prosumer</u>	😊😊😊	☹	☹	☹ / ☹
 <u>Smartphone</u>	☹	😊😊	😊😊	☹



**Sperimentare sul campo:
la grammatica filmica.**

Consigli di ripresa audiovisiva



Come usare i mezzi di ripresa (cosa fare e non fare...)

In fase di ripresa il linguaggio riguarda due fattori visivi:

Fattori statici

Il video è movimento,

ma è formato da sequenze di fotogrammi fissi

Fattori dinamici

Il video è movimento,

quindi sequenza di immagini che devono raccordarsi tra loro



Fattori statici

1. grandezze scalari del campo/piano

La scelta dipende da:

significato

>> su cosa porre l'accento per raccontare meglio la nostra storia

narrazione

>> elementi funzionali alla storia

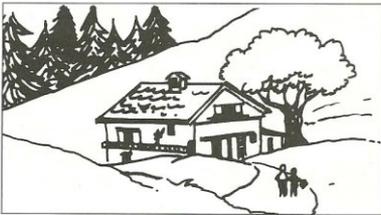
Fattori statici

1. grandezze scalari del campo/piano

Campo lunghissimo



Campo lungo



Campo medio



Figura intera



Piano americano



Mezza figura



Primo piano



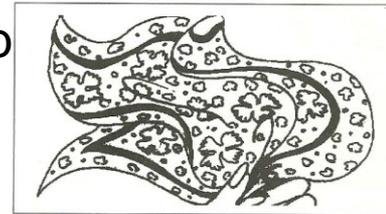
Primissimo piano



Particolare



Dettaglio





Fattori statici

2. composizione del quadro

Lo sguardo dello spettatore si concentra nell'area ai lati vicino al centro.

La disposizione dei volumi e delle profondità serve a mettere in evidenza alcuni elementi.

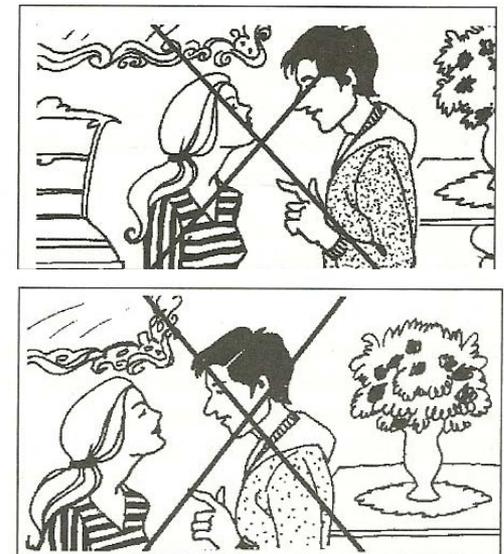
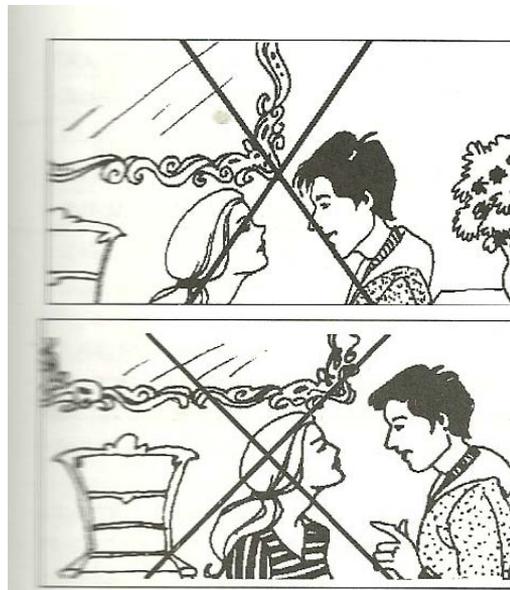


Fattori statici

2. composizione del quadro

Lo sguardo dello spettatore si concentra nell'area ai lati vicino al centro.

La disposizione dei volumi e delle profondità serve a mettere in evidenza alcuni elementi.





Fattori statici

3. scelta del punto di vista

Angolazione (linea dell'orizzonte) e inclinazione (fuori bolla) della camera:

- frontale, simula l'altezza dell'occhio umano
- obliqua o verticale dall'alto o dal basso >> sono più connotanti

4. obiettivi di ripresa e focus

Grandangolo > gli oggetti sembrano più distanziati e c'è molta profondità di campo, anche le cose lontane appaiono nitide (deep focus)

Teleobiettivo > effetto schiacciamento, oggetti vicini > soft focus, solo un piano è a fuoco, il resto è meno nitido

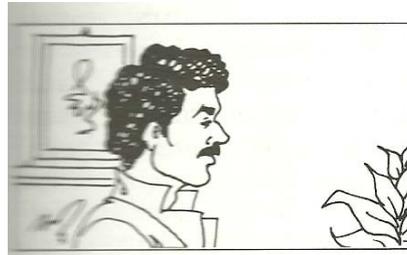
5. luci e ombre

Una luce di taglio crea maggiore contrasto, quindi un più forte effetto drammatico/espressivo rispetto a condizioni di luce diffusa e pone l'enfasi su un aspetto più specifico. Per un oggetto può valorizzarlo.

Fattori dinamici

1. Rapporti spaziali tra due immagini in successione (grammatica filmica)

Raccordo di posizione >> rispettare la posizione del soggetto nel quadro (stacchi in asse).

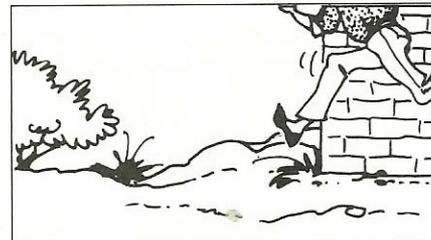
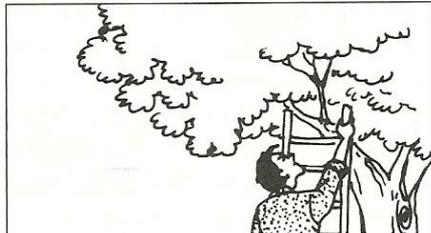
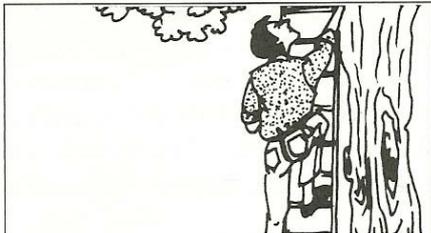
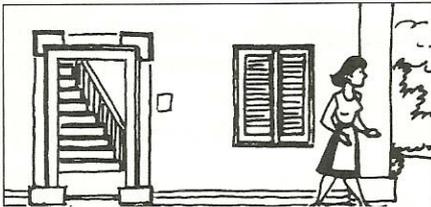


Raccordo di sguardo >> rispettare la direzione degli sguardi



Fattori dinamici

1. Rapporti spaziali tra due immagini in successione (grammatica filmica)





Fattori dinamici

Raccordi di grandezza scalare e angolazione





Fattori dinamici

2. Tipologie di movimento

Panoramiche: rotazione sul proprio asse verticale o orizzontale (anche obliqua o circolare)

Carrelli: spostamento fisico della macchina da presa che può essere laterale (a destra, a sinistra o circolare), in avanti/indietro, verso l'alto/il basso.



Consigli per i movimenti di camera e per le inquadrature fisse

Studiare il movimento, il quadro di partenza e il quadro di arrivo
(tenere fisse testa e coda)

Velocità del movimento: stabilirla e mantenerla costante

Non abusare dei movimenti di camera e prevedere anche inquadrature fisse

Mantenere la stabilità (valutare utilizzo di un cavalletto/punto d'appoggio)



Consigli per i movimenti di camera e per le inquadrature fisse

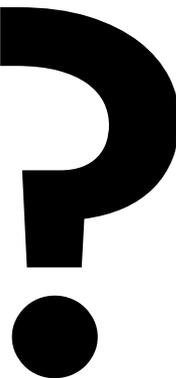
In sintesi...

Scegliere un punto di vista, restare coerenti con uno stile, rispettare con il linguaggio visivo le funzioni del video e i propri fini comunicativi (funzioni descrittive ed espressive).



La post-produzione:
montare un video con Adobe Premiere



Dubbi 



Università degli Studi di Bergamo .:. Laboratorio 2009-2010

Gestione di video autoprodotti per la promozione di territori e manifestazioni turistiche



elisamunafò@gmail.com

